

REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 1001

SEDUTA DEL 27 LUG. 2012

UFFICIO RISORSE FINANZIARIE E
BILANCIO 71AY
PRESIDENZA DELLA GIUNTA
DIPARTIMENTO

OGGETTO AFFIDAMENTO DI UN CONTRATTO DI MUTUO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI CONSEQUENTI AGLI EVENTI SISMICI DEGLI ANNI '80, '81 E '82 DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 91, L. N. 350/2003 E TABELLA F ALLEGATA ALLA L. N. 244/2007.
INDIZIONE PROCEDURA DI GARA E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno **27 LUG. 2012** alle ore **16,00** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Agatino Lino MANCUSI	Vice Presidente	X	
3. Attilio MARTORANO	Componente	X	
4. Rosa MASTROSIMONE	Componente	X	
5. Vilma MAZZOCCO	Componente	X	
6. Maurizio Marcello PITTELLA	Componente	X	
7. Vincenzo Edoardo VITI	Componente		X

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio
e di N° 7 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ UPB _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ UPB _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

- VISTA la L.R.n.12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTA la D.G.R. n.11/98, con cui sono stati individuati atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE la D.G.R. n.1148/05 e la D.G.R.n.1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTE la D.G.R. 2045/10 e 2046/10 recanti parziali modifiche alle strutture del dipartimento Presidenza della Giunta;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2005, n.2017, come modificata dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n.125/2006, n.1399/2006 n. 220/2009 e n. 586/2011, con le quali è stata tra l'altro definita la declaratoria dei compiti degli Uffici appartenenti al Dipartimento Presidenza della Giunta;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 aprile 2008, n. 539, che disciplina l'iter procedurale delle proposte di deliberazioni della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione di spesa;
- VISTA la L.R. n. 27 del 30.12.2011 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2012 - 2014;
- VISTA la D.G.R. n. 1 del 12.01.2012 con la quale è stata approvata la ripartizione finanziaria in capitoli delle Unità Previsionali di Base del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2012-2014;
- VISTO l'art. 4, comma 91, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Finanziaria 2004) e la tabella F allegata alla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) che autorizza, per la prosecuzione degli interventi di ricostruzione nelle zone della Basilicata e Campania interessate dagli eventi sismici degli anni 1980, 1981 e 1982, un contributo pluriennale dell'importo di 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008 per 15 anni;
- VISTO che il comma 93 dell'art. 4 della predetta legge effettua la ripartizione del suddetto contributo pluriennale a favore delle Regioni Basilicata e Campania, per le quote rispettivamente del 40 e del 60 per cento;
- TENUTO CONTO che, per effetto della suddetta ripartizione, alla Regione Basilicata spetta il contributo annuo di 2 milioni di euro per 15 anni;
- PREMESSO CHE con la nota dell' 8.03.2011, prot. n. DPC/ABI/16174 il Dipartimento della Protezione Civile ha chiesto l'autorizzazione da parte della Regione Basilicata all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui alle suddette leggi n. 350/2003 e n. 244/2007;
- VISTO il Decreto Interministeriale 23 Febbraio 2012, n. 624, emanato dal Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 177-bis della legge n. 350/2003, con cui si autorizza la Regione Basilicata all'utilizzo del contributo quindicennale dell'importo

massimo annuale di euro 2.000.000,00 con decorrenza originaria dal 2008 fino al 2022, assegnato dall'art. 4, comma 91, della l. n. 350 del 24.12.2003, n. 350 e dalla tabella F allegata alla legge 24.12.2007, n. 244 (Finanziaria 2008), per la prosecuzione degli interventi nel territorio della medesima regione colpito dagli eventi sismici degli anni 1980, 1981 e 1982;

TENUTO CONTO

che, come indicato nell'allegato sub 1 al decreto 624/2012, la Regione Basilicata riceverà i contributi quindicennali tramite erogazione diretta di € 6.000.000,00 per le annualità pregresse 2008-2012 e tramite operazione di attualizzazione della restante parte pari ad € 19.800.000,00;

TENUTO CONTO

che, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del richiamato Decreto Interministeriale 23 Febbraio 2012, n. 624, con nota prot. n. DPC/ABI/37335 del 5.06.2012 è stato acquisito il preventivo nulla osta da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI, sullo schema di contratto da sottoscrivere per l'attualizzazione del suindicato contributo;

CONSIDERATO

che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione civile –, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Interministeriale suindicato, ha provveduto ad impegnare i contributi a favore della Regione Basilicata, nel limite dell'importo massimo annuale fissato in € 2.000.000,00 con imputazione al pertinente capitolo 958 del centro di responsabilità n. 13 del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri con Decreto Rep. n. 1334 del 28.03.2012;

RITENUTO

pertanto di dover attivare le procedure per l'accensione di un mutuo a carico dello Stato per l'attualizzazione dei contributi non erogati il cui ammontare è stimato in € 19.800.000,00 e al cui ammortamento provvederà direttamente la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – mediante l'utilizzo del contributo annuale di € 2.000.000,00 già impegnato di cui all'art. 4, comma 91, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Finanziaria 2004) e alla tabella F allegata alla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008);

VISTO

il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s. m. e i.;

VISTI

il D.P.R. n. 207 del 5.10.2010 "Regolamento di esecuzione del D. Lgs. n. 163/2006" e la L. n. 106 del 12.07.2011;

RITENUTO

di dover procedere, al fine di ottenere le migliori condizioni di mercato, all'affidamento del contratto di mutuo di cui trattasi mediante procedura aperta da esperire tra istituti ed aziende di credito abilitati alla concessione di mutui dalla normativa vigente in materia, ai sensi dell'art. 55 del citato D.Lgs.n.163/06 e s. m. e i.;

RITENUTO

di adottare quale criterio di aggiudicazione quello previsto dall'art. 82 del D.Lgs.n.163/06 e s. m. e. i. - criterio del prezzo più basso -, ovvero di aggiudicare la gara sulla base del maggiore ribasso offerto sullo spread dell'IRS 7Y indicato nel comunicato del Ministero dell'Economia e delle

Finanze vigente al momento della presentazione dell'offerta ex art. 45 l. n. 448/1998;

- VISTA la Legge Regionale n. 30 del 23.12.1986, recante "Disciplina dell'attività negoziale della Regione" e s. m. e i.;
- VISTE le "Direttive in materia di conferimento e remunerazione di incarichi al personale regionale (L.R.n.10/2002, art.10, comma 4)", approvate con D.G.R. n.2806 del 7.12.2004, ed in particolare l'art.2, comma 6 nel quale si precisa che "non si procede alla costituzione di commissioni di gara nei casi in cuiall'aggiudicazione si possa provvedere sulla sola base del prezzo più basso";
- DATO ATTO che nello schema di contratto, così come approvato dal Dipartimento della Protezione Civile di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono inserite apposite clausole per garantire l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti al comma 5 dell'articolo 1 del D.l. n. 4674/2009, come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera n) della legge n. 39 del 7.04.2011, in osservanza delle disposizioni di cui al punto 2 della Circolare MEF - DRGS - I.G.P.B. n.15/2007;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della l. n. 136/2010 così come modificata dalla l. n. 217/2010, il contratto di cui sopra risulta integrato della clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- RITENUTO pertanto di dover approvare lo schema di contratto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (All. A);
- VISTO l'art. 74 del D. Lgs. n. 163/2006 così come modificato dalla l. n. 106 del 12.07.2011 la quale, inserendo il co.2 bis, ha previsto l'utilizzo di moduli di dichiarazione sostitutiva dei requisiti di partecipazione di ordine generale alle gare;
- ESAMINATI i documenti di gara costituiti dal bando di gara (allegato B), dal capitolato speciale di appalto (allegato C), dal disciplinare di gara (allegato D), dall'estratto del bando di gara (allegato E), dal pro forma della dichiarazione sul possesso dei requisiti (allegato F) e dal pro forma dell'offerta economica (allegato G) , acclusi alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- DATO ATTO che tutte le condizioni e modalità di espletamento della gara in oggetto sono contenute nei suddetti documenti;
- RITENUTO in ragione della natura dell'appalto, di non dover richiedere la costituzione della cauzione provvisoria, né di quella definitiva, previste rispettivamente agli articoli 75 e 113 del D.Lgs.n.163/2006 e s. m. e i.;
- VISTO l'articolo 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n.266, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)", in materia di contribuzioni da versare in sede di gara a favore e per il funzionamento dell' "Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- VISTA la delibera del 21.12.2011 con la quale la suddetta Autorità ha deliberato in merito ai termini ed alle modalità di versamento delle suddette

contribuzioni da parte dei soggetti sottoposti alla vigilanza dell'Autorità stessa e obbligati al versamento di che trattasi;

VISTO l'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. e i. riguardante il responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione del contratto;

VISTI gli art. 272 e 300 del D.P.R. n. 207 del 5.10.2010 " Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 29, comma 12, lettere a.2) e b.2), del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. e i. il valore stimato dell'appalto è inferiore ad € 500.000,00;

VISTI l'art. 66 del D. Lgs. n. 163/06 e s. m. e. i., in ordine alle modalità di pubblicazione dei bandi di gara, nonché l'art. 70, commi 2, 8 e 9, del medesimo Decreto Legislativo, che fissano il termine per la ricezione delle offerte nelle procedure aperte e disciplinano talune ipotesi di riduzione del termine stesso;

PRESO ATTO altresì che, per l'oggetto dell'appalto, non trova applicazione l'art.80 del D.Lgs.n.163/06 e s. m. e i.;

Su proposta del Presidente

Ad unanimità dei voti espressi nei termini di legge

DELIBERA

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, gara d'appalto mediante procedura aperta per la contrazione di un mutuo dell'importo di € 19.800.000,00 con oneri a carico dello Stato da destinare alla prosecuzione degli interventi conseguenti agli eventi sismici degli anni 1980, 1981, 1982 a valere sui contributi di cui all'art. 4, comma 91 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e tabella F allegata alla legge 24.12.2007, n. 244;
2. di stabilire che il mutuo di cui al precedente punto 1 sarà contratto dalla Regione Basilicata, soggetto beneficiario dei contributi ai sensi dell'art. 4 comma 91 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 mediante attualizzazione del contributo annuo massimo, per dieci anni, di euro 2.000.000,00;
3. di determinare, sulla base di quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 624 del 23.02.2012, emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in applicazione delle disposizioni di cui all'art.4,

comma 177-bis della L.n.350/2003, il netto ricavo del mutuo in un importo pari ad € 19.800.000,00;

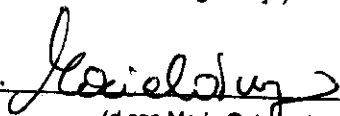
4. di stabilire che, per massimizzare l'utilizzo del contributo accordato, ed in osservanza dello schema di contratto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Dipartimento della protezione Civile, il mutuo decennale dovrà prevedere un ammortamento a rate costanti regolato da un tasso fisso IRS 7Y maggiorato della commissione onnicomprensiva che non può superare il livello massimo indicato nel Comunicato del Ministero dell' Economia e delle Finanze ex art. 45 l. n. 448/1998;
5. di stabilire che l'erogazione del netto ricavo derivante dall'attualizzazione avverrà in un'unica soluzione ai sensi dell'art. 2 co. 1 del contratto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. A), e che la somma dovrà essere versata sul conto corrente infruttifero intestato alla Regione Basilicata, ed intrattenuto presso la Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale di Potenza;
6. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 75, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e relativa circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 28 giugno 2005 (pubblicata su G.U.R.I. n. 154 del 5 luglio 2005), che le rate di ammortamento del mutuo, saranno rimborsate direttamente dal Dipartimento della protezione Civile in favore dell'istituto mutuante, mediante pagamenti semestrali posticipati;
7. di dare atto che, secondo quanto stabilito all'articolo 3, commi 2 e 3, del D.l. n. 624/2012, l'erogazione dei contributi da parte del Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri - sarà in ogni caso effettuata su base pluriennale ed in misura non eccedente l'importo dei contributi annualmente stanziati in bilancio, dando atto che le somme assegnate o erogate che non saranno utilizzate dal soggetto beneficiario dei contributi dovranno essere versate, da parte dello stesso soggetto, all'entrata del bilancio dello Stato;
8. di adottare quale criterio di aggiudicazione della gara di cui al punto 1, quello previsto dall'art.82 del D.Lgs.n.163/06 e s. m. e i. - criterio del prezzo più basso -, ovvero di aggiudicare la gara sulla base del maggiore ribasso applicato allo spread massimo fissato a base di appalto, secondo quanto analiticamente indicato negli allegati documenti di gara;
9. di stabilire che, per la natura dell'appalto, non è richiesta la costituzione della cauzione provvisoria, né di quella definitiva, previste rispettivamente agli articoli 75 e 113 del D.Lgs.n.163/2006 e s. m. e. i.;
10. di procedere all'approvazione dello schema di contratto di mutuo, accluso alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
11. di approvare gli atti di gara relativi all'affidamento del servizio di cui al precedente punto 1, dal bando di gara (allegato B), dal capitolato speciale di appalto (allegato C), dal disciplinare di gara (allegato D), dall'estratto del bando di gara (allegato E), dal pro forma della dichiarazione sul possesso dei requisiti (allegato F) e dal pro forma dell'offerta economica (allegato G) acclusi alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
12. di dare atto che per l'oggetto dell'appalto, non trova applicazione l'art.80 del D.Lgs.n.163/06 e s. m. i.

13. di inviare il bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, e di disporre ogni ulteriore pubblicazione prevista ai sensi del D. Lgs. n.163/06 e s. m. e i., anche in relazione all'esito della procedura di gara;
14. di pubblicare altresì il bando di gara sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, all'Albo dell'Ente Regione ed all'Albo Pretorio del Comune di Potenza, e tutti i documenti di gara sul sito Internet della Regione Basilicata;
15. di indicare quale responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione il dirigente pro tempore dell'Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio ai sensi del combinato disposto dell'art. 119 del D. Lgs. N. 163/06 e s.m. e i. e del D.P.R. n. 207 del 5.10.2010, art. 272 e 300;
16. di affidare all'Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio tutti gli adempimenti necessari all'espletamento della gara ed alla successiva stipula del contratto;
17. di demandare all'Ufficio Provveditorato e Patrimonio la liquidazione del contributo previsto dalla Legge n. 266/2005, articolo 1, commi 65 e 67, secondo le istruzioni operative impartite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché di provvedere all'impegno e alla liquidazione delle spese di pubblicazione sulla G.U.R.I. con imputazione sullo specifico capitolo di bilancio;
18. di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio Provveditorato e Patrimonio presso il Dipartimento Presidenza della Giunta, all'ufficio di Protezione Civile, Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità;
19. di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

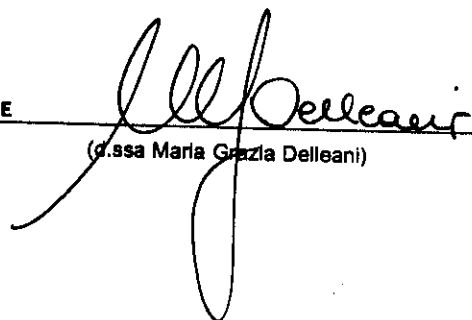
L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.O.


(d.ssa Maria Cotugno)

IL DIRIGENTE


(d.ssa Maria Grazia Delleani)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Rep. n. _____

ALLEGATO A

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE BASILICATA
CONTRATTO DI MUTUO

L'anno _____ (_____), il giorno _____ (_____) del
mese di _____ in _____, nella sede di _____, Via
_____, innanzi a me _____, nato/a a _____ il _____, qui
domiciliato per la carica, nella qualità di Ufficiale Rogante degli atti
della Regione Basilicata ai sensi della L.R. n. 9 del 6 giugno 1986,
senza assistenza dei testimoni al cui intervento gli infrascritti
comparenti, di comune accordo tra loro e con il mio consenso,
espressamente rinunziano, giusta facoltà concessa dal disposto
dell'articolo 48 della vigente legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89,

SONO PERSONALMENTE CONVENUTI

- in rappresentanza di _____, con sede legale in _____,
Via _____, _____, capitale sociale Euro
_____ interamente versato, partita IVA _____, codice fiscale e
iscrizione nel Registro delle Imprese di _____ n. _____, R.E.A.
_____ (in appresso anche denominata più brevemente "Istituto
finanziatore"), il Dott./ssa _____, nato/a a _____ il
_____, codice fiscale _____, domiciliato/a per la carica
ove sopra, nella sua qualità di _____, in virtù dei poteri

conferitigli da _____, nella sua qualità di _____, con
atto a rogito di _____, Notaio in _____, iscritto nel _____ in
data _____ Rep. _____ Rogito _____, che in
copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera " _";

- in rappresentanza della **REGIONE BASILICATA**, Ente Pubblico
Territoriale con sede in Potenza, Via Vincenzo Verrastro n. 4, partita
IVA n. 80002950766, (di seguito anche denominata "Regione"), la/il
_____, in qualità di _____ per la qualifica ed agli
effetti del presente atto domiciliata/o in Potenza ove sopra, in
esecuzione di _____ che in copia conforme, si allega al
presente atto sotto la lettera " _";

Detti componenti, della cui identità personale, capacità, qualifica e
poteri per la sottoscrizione del presente atto io Ufficiale Rogante sono
certo, convengono e stipulano quanto segue:

PREMESSO CHE

- 1) l'art. 4, comma 91, della legge 24 dicembre 2003, n. 350
(Finanziaria 2004) e la tabella F allegata alla legge 24 dicembre
2007, n. 244 (Finanziaria 2008) prevedono, per la prosecuzione
degli interventi di ricostruzione nelle zone della Basilicata e
Campania interessate dagli eventi sismici degli anni 1980, 1981 e
1982, un contributo pluriennale dell'importo di 5 milioni di euro a
decorrere dall'anno 2008;
- 2) il comma 93 dell'art. 4 della predetta legge effettua la ripartizione
del suddetto contributo pluriennale a favore delle Regioni

- Basilicata e Campania, per le quote rispettivamente del 40 e del 60 per cento;
- 3) per effetto della suddetta ripartizione, alla Regione Basilicata spetta il contributo annuo di 2 milioni di euro;
 - 4) il CIPE, con la delibera del 22.03.2006, n. 37 ha ripartito ai Comuni terremotati della Basilicata i fondi assegnati dalla legge 23 gennaio 1992, n. 32 e successive modifiche ed integrazioni;
 - 5) l'art. 4 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 ed in particolare, il comma 177, come modificato ed integrato dall'art. 1, comma 13, del decreto legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, reca disposizioni sui limiti di impegno iscritti nel bilancio dello Stato in relazione a specifiche disposizioni legislative;
 - 6) l'art. 1, commi 511 e 512 della legge 296/2006 ha disciplinato le procedure per l'utilizzo dei contributi pluriennali a carico del bilancio dello stato mediante attualizzazione, prevedendo, in particolare, che detto utilizzo è disposto con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa verifica dell'assenza di effetti peggiorativi sul fabbisogno e sull'indebitamento netto rispetto a quelli previsti a legislazione vigente;
 - 7) l'art. 48 della legge 31.12.2009, n. 196 concernente il " Ricorso al mercato delle pubbliche amministrazioni", come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera n) 1) della legge 7 aprile 2011, n. 39, prevede che "Nei contratti stipulati per operazioni finanziarie che

costituiscono quale debitore un'amministrazione pubblica è inserita apposita clausola che prevede a carico degli istituti finanziatori l'obbligo di comunicare in via telematica, entro trenta giorni dalla stipula, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, all'ISTAT ed alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento dell'operazione finanziaria con indicazione della data e dell'ammontare della stessa, del relativo piano delle erogazioni e del piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi, ove disponibile" ;

- 8) con la nota dell'8.03.2011, prot. n. DPC/ABI/16174 il Dipartimento della Protezione Civile ha chiesto l'autorizzazione da parte della Regione Basilicata all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui alle suddette leggi n. 350/2003 e n. 244/2007;
- 9) a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 4, comma 177-bis, della richiamata legge n. 350 del 2003, è risultato che dall'erogazione diretta di quota parte dei contributi pluriennali e dall'attualizzazione della residua quota dei contributi pluriennali di cui alle citate leggi n. 350/2003 e n. 244/2007, da parte della Regione Basilicata per la prosecuzione degli interventi conseguenti agli eventi sismici degli anni 1980 - 1981 - 1982, non derivano effetti peggiorativi sul fabbisogno e sull'indebitamento netto rispetto a quanto previsto a legislazione vigente;
- 10) con Decreto Interministeriale 23 Febbraio 2012, n. 624, che si allega in copia sotto la lettera "_", emanato dal Presidente del

Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 177-bis della legge n. 350/2003, richiamate al precedente punto 5), la Regione Basilicata è stata autorizzata all'utilizzo del contributo quindicennale dell'importo massimo annuale di euro 2.000.000,00 con decorrenza originaria dal 2008 fino al 2022, assegnato dall'art. 4, comma 91, della l. n. 350 del 24.12.2003, n. 350 e dalla tabella F allegata alla legge 24.12.2007, n. 244 (Finanziaria 2008), per la prosecuzione degli interventi nel territorio della medesima regione colpito dagli eventi sismici degli anni 1980, 1981 e 1982;

11) la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – sulla base del Decreto di cui al precedente punto 10), con atto n. 1334, del 28.03.2012, che in copia si allega al presente contratto sotto la lettera “_”, ha provveduto ad impegnare i contributi, a favore della Regione Basilicata, nel limite dell'importo massimo annuale fissato in € 2.000.000,00 dall'art. 4, comma 91, della l. n. 350 del 24.12.2003, n. 350 e dalla tabella F allegata alla legge 24.12.2007, n. 244 (Finanziaria 2008) ivi richiamata, con imputazione al pertinente capitolo _____ del Centro di responsabilità amministrativa n. _____ del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

12) ai sensi dell'art. 1 comma 4 del richiamato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 23 Febbraio 2012, n. 624, è

stato acquisito il preventivo nulla osta con nota prot. n. DPC/ABI/37335 del 5.06.2012 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI, sullo schema del presente contratto;

- 13) i tassi che regolano i suddetti finanziamenti devono essere determinati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 nel rispetto del tasso di interesse massimo fissato dal ministero dell'Economia e delle Finanze con la/il _____ pubblicata/o sulla G.U. della Repubblica Italiana n. _____;
- 14) con delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____ allegata al presente atto sotto la lettera " _", è stata indetta apposita procedura aperta, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006 e s. m. e i. al fine di individuare l'Istituto finanziatore per la concessione del mutuo con scadenza al _____, e sono stati approvati i relativi atti di gara;
- 15) a seguito dell'espletamento della procedura di cui al precedente punto 14), con _____ n. _____ del _____, che si allega al presente atto sotto la lettera " _" si è proceduto all'aggiudicazione del mutuo in esame a " _____", che ha offerto le migliori condizioni, nel rispetto dei limiti di tasso per le operazioni a carico dello Stato di cui all'art. 45, comma 32, della legge n. 448/1998;

- 16) l'art. 1, comma 75, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, prevede tra l'altro, per i mutui attivati dalle Regioni ad intero carico del bilancio dello Stato, il pagamento diretto, da parte dello Stato, degli oneri di ammortamento a favore degli istituti finanziatori;
- 17) il Dipartimento della Protezione Civile provvederà, pertanto, al pagamento direttamente in favore dell'Istituto finanziatore, per tutta la durata dell'ammortamento del presente mutuo, del contributo di cui al punto 10), occorrente per effettuare il pagamento delle rate capitali e interessi del mutuo medesimo;
- 18) la circolare 24 maggio 2010, n. 2276 – Adempimenti di cui all'art. 48 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di Contabilità e Finanza Pubblica), in prima attuazione e per consentire il normale svolgimento delle operazioni finanziarie nelle quali l'Amministrazione pubblica sia debitore, stabilisce che nei relativi contratti debba essere inserita apposita clausola che prevede l'obbligo, a carico degli Istituti finanziatori di comunicare, entro dieci giorni dalla stipula del contratto, al Dipartimento del Tesoro ed a quello della Ragioneria Generale dello Stato (MEF), nonché all'ISTAT ed alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento dell'operazione di indebitamento unitamente alle ulteriori informazioni riguardanti l'operazione stessa, di cui al prospetto allegato alla Circolare, tramite posta elettronica certificata alle seguenti caselle:
- dt.comunicazioniart48@pec.mef.gov.it,
 - rgs.comunicazioniart48@pec.mef.gov.it,

- res@pec.bancaditalia.it,
- comunicazioniart48@postacert.istat.it;

19) la legge n. 39 del 7 aprile 2011 - Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri – con l'articolo 7, comma 1, lettera n), ha modificato l'art. 48 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, stabilendo il termine per la trasmissione delle comunicazioni di cui alla precedente premessa in trenta giorni dalla stipula dell'atto;

20) ai sensi della delibera CICR del 4 marzo 2003 in materia di "Disciplina della trasparenza delle condizioni contrattuali delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" e, con particolare riferimento all'art. 9 della delibera stessa, si allega al presente atto sotto la lettera "_" il "Documento di sintesi" che evidenzia, tra l'altro, un "indicatore sintetico di costo" (ISC) pari al _____%
(_____);

Tutto ciò premesso tra le parti in epigrafe, ritenute le premesse di cui sopra, unitamente agli allegati, parte integrante e sostanziale del presente contratto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE,

ART. 1

(Oggetto del mutuo)

L'Istituto finanziatore concede a Regione Basilicata, che in persona del suo rappresentante accetta, un mutuo, con scadenza al

_____ , dell'importo di complessivi € 19.800.000,00 (diciannovemilioniottocentomila/00) da destinare agli interventi di cui al punto 1) delle premesse, esonerando l'Istituto finanziatore da ogni responsabilità riguardo all'effettivo utilizzo e destinazione della somma mutuata.

L'importo del mutuo è stato determinato sulla base dell'ammontare dei contributi pluriennali di cui in premessa, del tasso applicato all'operazione indicato al successivo art. 3, nonché della data di erogazione.

L'Istituto finanziatore dovrà provvedere – nel rispetto della previsione di cui all'art. 1, comma 4, del richiamato Decreto interministeriale n. 624 del 23 febbraio 2012 – a notificare a cura di me ufficiale rogante entro 30 giorni dalla data odierna alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Protezione Civile, copia conforme del presente contratto. Una copia del medesimo contratto, munita di copia dell'avvenuta notifica all'Amministrazione sopraindicata, dovrà essere trasmessa all'Istituto finanziatore, unitamente ad una ulteriore copia dell'atto resa in forma esecutiva.

ART. 2

(Erogazione)

L'anzidetta somma concessa a mutuo di complessivi € 19.800.000,00 (diciannovemilioniottocentomila/00) sarà versata dall'Istituto finanziatore, in un'unica soluzione, il giorno _____, sul conto n. _____, intestato a _____ presso la

Tesoreria Provinciale dello Stato di _____, subordinatamente alla ricezione della comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - quale Amministrazione Pubblica Pagatrice - attestante l'assunzione a proprio carico del pagamento delle rate di ammortamento, ai sensi dell'art. 1 comma 76, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nonché della circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 28 giugno 2005 (pubblicata su G.U.R.I. n. 154 del 5 luglio 2005).

La quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato costituirà prova dell'avvenuta erogazione del mutuo. Resta esonerato l'Istituto finanziatore da ogni responsabilità riguardo all'effettivo utilizzo e destinazione della somma mutuata.

ART. 3

(Tasso e rimborso del mutuo)

La somma mutuata di complessivi € 19.800.000,00 (diciannovemilioniottocentomila/00) dovrà essere restituita all'Istituto finanziatore mediante versamento di n. ____ (____) rate costanti semestrali posticipate alle scadenze del _____ e del _____ di ogni anno, a decorrere dal _____ e fino al _____, ciascuna di importo pari ad € _____ (_____), fatta eccezione per la prima in scadenza il _____ di importo pari a € _____ (_____), comprensive di capitale ed

interesse, calcolato al tasso fisso nominale annuo del _____
(_____), secondo il piano di ammortamento che si allega al
presente atto sotto la lettera "_" per farne parte integrante e
sostanziale.

Gli interessi saranno calcolati secondo il criterio di calcolo giorni
360/360 sulla base del tasso fisso nominale annuo del _____
(_____) pari al tasso per operazioni di Interest Rate Swap
(Euribor a sei mesi vs. tasso fisso) in Euro a _____ (_____) anni –
riportato alla pagina ISDAFIX2 del Circuito Reuters Colonna
EURIBOR BASIS – EUR (allegata al presente atto sotto la lettera "_")
e rilevato alle ore 11.00 del giorno lavorativo antecedente la data di
stipula del presente contratto – aumentato di _____ (_____)
punti percentuali annui, nel rispetto del tasso massimo da applicare ai
mutui da stipulare con oneri a carico dello Stato fissato dal
Comunicato _____ del Ministero dell'Economia e delle
Finanze pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n.
_____, emesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 45
comma 32, della Legge n. 448/1998.

Gli interessi relativi alla prima rata scadente il _____ sono
calcolati dalla data di erogazione (esclusa) fino alla suddetta data di
scadenza della rata (inclusa).

Tutti i pagamenti a favore dell'Istituto finanziatore di cui al presente
contratto devono essere effettuati mediante versamento sul conto
corrente dedicato n. _____, intestato all'Istituto medesimo in
essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria Centrale dello Stato, Codice

IBAN _____, fatte salve eventuali future modifiche che saranno comunicate al Dipartimento a cura dell'Istituto finanziatore mediante lettera raccomandata A.R.

ART. 4

(Pagamento delle rate)

Ai sensi di quanto previsto dai provvedimenti citati nelle premesse del presente contratto, le rate saranno corrisposte direttamente dal Dipartimento medesimo all'Istituto finanziatore per tutta la durata dell'ammortamento.

A tal fine l'Istituto finanziatore provvederà a comunicare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile e per conoscenza alla Regione, almeno 45 giorni prima di ciascuna scadenza, gli avvisi di pagamento con la specifica della somma da corrispondere e con l'indicazione delle modalità di accredito.

La ritardata od omessa comunicazione non esime il Dipartimento dall'effettuazione del pagamento alle scadenze previste nel presente contratto.

L'importo delle rate di interesse e di capitale del presente mutuo e di ogni altro versamento comunque dovuto all'Istituto finanziatore deve in ogni caso essere netto per l'Istituto finanziatore stesso da ogni eventuale onere.

Pertanto, l'Istituto finanziatore dovrà essere tenuto indenne da qualsiasi onere dipendente da tasse, imposte e gravami di qualsiasi

natura, diretti o indiretti, personali o reali, presenti o futuri, che possano comunque colpire l'Istituto finanziatore medesimo in occasione o in dipendenza del presente contratto di mutuo.

ART. 5

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

L'aggiudicatario si impegna a rendere tracciabili tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi oggetto del presente contratto, osservando puntualmente quanto previsto dal comma 1 dell'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010.

Nel caso in cui quanto previsto dal precedente comma non venisse rispettato, il contratto si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., così come previsto dal comma 8 della legge n. 136 del 13.08.2010.

A tal fine si indica il codice CIG _____.

ART. 6

(Interessi moratori)

Ogni somma dovuta in dipendenza del presente contratto e non pagata alle scadenze stabilite, produrrà di pieno diritto a favore dell'Istituto finanziatore gli interessi di mora alla data della scadenza (inclusa) fino alla data dell'effettivo pagamento (esclusa) nella misura in appresso indicata. Gli interessi di mora decorreranno di pieno diritto, senza bisogno di alcuna intimazione di pagamento.

Tali interessi di mora saranno calcolati sulla base dei giorni effettivi diviso 360 (trecentosessanta).

Il tasso annuo degli interessi di mora sarà determinato maggiorando di 1 (uno) punto percentuale il tasso contrattuale.

Per le somme dovute con scadenza in giorno festivo o in giorno feriale che, ai sensi della legge 24 gennaio 1962, n. 13, comporta la chiusura degli sportelli bancari, gli interessi di mora saranno comunque dovuti, in caso di ritardato pagamento, oltre il primo giorno feriale successivo, dal giorno di scadenza pattuito.

ART. 7

(Estinzione anticipata)

Il mutuo può essere estinto anticipatamente, in tutto o in parte, in corrispondenza della scadenza di una rata, con preavviso mediante lettera raccomandata A.R. che l'Istituto finanziatore dovrà ricevere almeno 30 (trenta) giorni prima della data di scadenza stessa. Resta inteso che per l'esercizio di tale facoltà dovrà essere corrisposto all'Istituto finanziatore – oltre a quanto dovuto a qualunque titolo fino alla data dell'estinzione – un importo pari al differenziale (se positivo) tra le rate residue calcolate al tasso di cui al precedente art. 3 e quelle calcolate al tasso di reimpiego (pari all'IRS – Interest Rate Swap – di durata corrispondente alla durata finanziaria equivalente residua del mutuo); tale differenziale per ciascuna rata sarà attualizzato alla data di estinzione anticipata sulla base del tasso di reimpiego. Per durata finanziaria residua equivalente del mutuo si intende quella corrispondente al tasso IRS calcolato sulla base della curva dei tassi swap lettera vigente sul mercato al momento dell'estinzione anticipata

– relativo ad un'operazione finanziaria avente le medesime caratteristiche in termini di rimborso del capitale, di periodicità di pagamento degli interessi, nonché di durata residua del mutuo.

ART. 8

(Risoluzione per inadempimenti)

In caso di inadempimento anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente contratto, l'Istituto finanziatore si riserva la facoltà di ritenere risolto, decorsi trenta giorni dalla data dell'inadempimento, il contratto medesimo.

Alla risoluzione conseguirà oltre all'obbligo del pagamento del residuo credito vantato dall'Istituto finanziatore – con le spese e gli interessi, anche di mora, maturati fino al giorno del pagamento medesimo – anche l'obbligo di corrispondere un indennizzo fin da ora convenzionalmente determinato nella misura dell'1% (uno per cento) del debito residuo alla data di detta risoluzione, oltre gli eventuali oneri sostenuti dall'Istituto finanziatore in ordine alla chiusura anticipata dell'operazione da quantificarsi sulla base delle modalità di cui al precedente art. 7.

ART. 9

(Oneri, spese e trattamento fiscale)

Sono a carico dell'Istituto finanziatore le spese di stipula del presente atto, nonché quelle di qualsiasi genere, inerenti o conseguenti, ivi comprese quelle di notifica e quelle relative al rilascio di una copia in forma esecutiva e quelle per il rilascio di tutte le ulteriori copie

autentiche occorrenti.

Al presente mutuo si applicano le agevolazioni di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, art. 15 e seguenti ed in particolare l'esenzione di cui all'art. 19, comma 2, lettera b) del D.P.R. medesimo. Il presente contratto è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'art. 5, comma 24, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 e usufruisce della riduzione degli onorari notarili di cui all'art. 8 della legge 16 settembre 1960, n. 1016 (finanziamento a medio termine al commercio) e all'art. 10 della legge 25 luglio 1961 n. 649 (disposizioni modificative ed integrative delle Leggi 30 luglio 1959, n. 623 e 16 settembre 1960, n. 1016).

ART . 10

(Comunicazioni)

Al fine di consentire il monitoraggio di cui al punto 6 della circolare n. 15 del 28 febbraio 2007, come statuito dall'articolo 1, comma 5 del richiamato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Febbraio 2012, n. 624, ai sensi dell'articolo 48 della legge n. 196 del 31 dicembre 2009, come modificato dall'articolo 7, comma 1, lettera n) della legge n. 39 del 7 aprile 2011, l'Istituto finanziatore si impegna a comunicare entro trenta giorni dalla data di stipula del presente contratto al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro (Direzioni II e VI) e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio – Ufficio III), all'ISTAT ed alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento

dell'operazione di cui al presente atto, con indicazione della data e dell'ammontare della stessa, del relativo piano delle erogazioni e del piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi, ove disponibile, ai sensi della Circolare n. 2276/2010 indicata in premessa, tenuto conto della tipologia dell'operazione finanziaria perfezionata.

ART. 11

(Domiciliazione e Foro competente)

Per l'esecuzione del presente contratto, le parti eleggono domicilio rispettivamente:

- la _____, presso la propria sede in _____, Via _____;

- l'Istituto finanziatore, presso la propria sede legale in _____

Per qualunque controversia inerente e conseguente al presente contratto, le parti dichiarano di eleggere competente il foro di _____

Si allegano al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale:

- Allegato " _ ": _____;

- Allegato " _ ": _____

- Allegato " _ ": _____

Il presente contratto è da me Ufficiale Rogante letto ai comparenti che lo dichiarano conforme alle loro volontà ed a verità ed a conferma con me lo firmano in calce ed a margine dei fogli intermedi.

Consta di n. _____ fogli dattiloscritti e scritti in parte a mano, da persone di mia fiducia.

Per _____

Dr. _____

Per la _____

L'Ufficiale Rogante

BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Regione Basilicata – Dipartimento Presidenza della Giunta Regionale – Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio.

Indirizzo postale: Via Vincenzo Verrastro n. 4

Città: Potenza

Codice Postale: 85100

Paese: Italia

Punti di contatto:

All'attenzione di: D.ssa Maria Grazia Delleani, Dirigente Ufficio Risorse finanziarie e bilancio

Telefono: (+39) 0971/668269

Posta elettronica: mariagrazia.delleani@regione.basilicata.it

Fax: (+39) 0971/668302

Indirizzo internet

Amministrazione Aggiudicatrice (URL): <http://www.basilicatanet.it/>

Profilo del committente (URL): <http://bandi.basilicatanet.it/homebandi.asp>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso:

I punti di contatto sopra indicati

Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a:

I punti di contatto sopra indicati

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Autorità regionale o locale

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

AFFIDAMENTO DI UN CONTRATTO DI MUTUO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA BASILICATA INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEGLI ANNI '80, '81 E '82. DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 91, L. n. 350/2003 E TABELLA F ALLEGATA ALLA L. n. 244/2007. DECRETO INTERMINISTERIALE N. 624/2012.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

Servizi

Luogo principale di esecuzione: Italia, Ente Regione Basilicata

II.1.3) L'avviso riguarda

Un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto e degli acquisti:

La gara ha ad oggetto l'affidamento di un contratto di mutuo con scadenza 31.12.2022 da destinare al finanziamento della "PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA BASILICATA INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEGLI ANNI '80, '81 E '82" a valere sui contributi pluriennali stanziati ai sensi dell'art. 4, comma 91, L. n. 350/2003 e tabella F l. n. 244/2007 nella misura di € 2.000.000,00 per anno.

Con Decreto Interministeriale n. 624 del 23.02.2012, emanato di concerto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 177-bis della L. n. 350/2003, la Regione Basilicata è stata autorizzata all'utilizzo di detto contributo annuale mediante operazione finanziaria di attualizzazione il cui netto ricavo è stimato complessivamente in € 19.800.000,00. Il netto ricavo dovrà essere utilizzato in un'unica soluzione secondo quanto previsto dal piano delle erogazioni contenuto nel decreto suindicato.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti):

66113000

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.

II.1.8) Divisione in lotti: no.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: no.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

€ 139.044,82

II.2.2) Opzioni: no.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Dall'aggiudicazione fino al 31/12/2022.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

Per la natura dell'appalto non è richiesta cauzione provvisoria, né cauzione definitiva.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Il mutuo sarà rimborsato mediante l'utilizzo del contributo annuale di € 2.000.000,00 autorizzato a valere sull'originario limite di impegno quindicennale di cui all'art. 4, comma 91, L. n. 350/2003 e tabella F 1. n. 244/2007, e già impegnato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile con proprio D.M. n. 1334 del 23.03.2012, tramite il pagamento di rate semestrali costanti posticipate scadenti il 30 giugno ed il 31 dicembre. Per maggiori dettagli si rinvia al Capitolato speciale d'appalto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto

Gli Istituti/Aziende di credito concorrenti possono anche essere raggruppati in Associazione temporanea di imprese, secondo la disciplina di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: no.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

I soggetti partecipanti rendono, ai sensi del DPR n. 445/00 e s.m.i., le dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. tramite la sottoscrizione di apposito modello in allegato al disciplinare di gara così come previsto dall'art. 74, comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i.

III.2.4) Appalti riservati: no.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? si. Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti con sede legale ubicata in uno dei paesi dell'unione europea in possesso dei seguenti requisiti:

- I. Iscrizione agli Albi di cui agli art. 13 e 64 del D. Lgs. 1.09.1993 n. 385 e ss. mm. ii. o, per gli intermediari finanziari, iscrizione all'Albo speciale di cui all'art. 107 del medesimo Decreto legislativo (o equipollente per imprese di altro stato U.E.);
- II. Autorizzazione all'esercizio dell' attività bancaria prevista dall'art. 14 del citato D. Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii. (o equipollente per imprese di altro stato U.E.)
- III. In alternativa ai requisiti di cui ai punti I. e II., autorizzazione concessa dalla legge all'esercizio del credito.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: no.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura: Procedura aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: no.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: _____

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

Fino al: 31.12.2012

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: _____

Luogo (se del caso): Uffici della Regione Basilicata – Viale Vincenzo Verrastro n. 4 – 3° piano

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: possono partecipare alla seduta persone espressamente delegate da parte degli Istituti/Aziende di credito partecipanti; tale delega dovrà prevedere l'autorizzazione a presentare offerte migliorative in caso di parità.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO: no.

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: no.

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Il valore stimato del presente appalto di cui al punto II.2.1, è calcolato ai sensi dell'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto. Atto di indizione della gara: Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ Codice CIG: _____ . Responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione: d.ssa Maria Grazia Delleani, dirigente Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio. Per ulteriori informazioni relative alle modalità di presentazione delle offerte, alla documentazione amministrativa richiesta, alle cause di esclusione, si rinvia alla documentazione di gara (capitolato speciale di appalto, disciplinare di gara), disponibile presso l'Ufficio responsabile, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo www.basilicatanet.it, consultazione sezione bandi.

Informazioni e chiarimenti relativi alla partecipazione possono essere richiesti fino al _____

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i., si informa che i dati personali acquisiti in occasione della presente gara sono raccolti presso l'Ufficio del responsabile del procedimento e trattati esclusivamente per le finalità inerenti al relativo procedimento amministrativo, secondo le specifiche indicate nel disciplinare di gara.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. della Basilicata, via Rosica n. 89, 85100 Potenza.

VI.4.2) Presentazione di ricorso

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: _____



REGIONE
BASILICATA

Dipartimento Presidenza della Giunta Regionale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DI UN CONTRATTO DI MUTUO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA BASILICATA INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEGLI ANNI '80, '81 E '82 DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 91, L. n. 350/2003 E TABELLA F ALLEGATA ALLA L. n. 244/2007. DECRETO INTERMINISTERIALE N. 624/2012.

ART. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto la gara per la contrazione di un mutuo destinato alla prosecuzione degli interventi conseguenti agli eventi sismici degli anni '80, '81 e '82 di cui all'art. 4, comma 91, l. n. 350/2003, e tabella F allegata alla l. n. 244/2007 assistito da un contributo annuale, a carico dello Stato, di € 2.000.000,00 a valere su un limite di impegno quindicennale.

Con Decreto Interministeriale n. 624 del 23.02.2012, emanato di concerto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 177-bis della L.n.350/2003, la Regione Basilicata è stata autorizzata all'utilizzo di detto contributo annuale, con decorrenza originaria dall'anno 2008 e fino al 2022, mediante operazione finanziaria di attualizzazione il cui netto ricavo è stimato complessivamente pari ad € 19.800.000,00, con onere di ammortamento, per capitale ed interessi, posto a carico del bilancio dello Stato.

ART. 2 - NORME REGOLATRICI

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s. m. e i., recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i., e delle norme contenute nel presente Capitolato.

ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

Ai sensi dell'articolo 29, comma 12, lettere a.2) e b.2), del D.lgs.n.163/2006 e s.m.i., il valore stimato del presente appalto è di € 139.044,82

Tale importo è determinato in applicazione della seguente formula:

$$C * i * 30 / 365 * 48$$

dove C = importo stimato del mutuo;

i = tasso Euribor a 1 mese (divisore 365) del giorno lavorativo antecedente all'adozione della deliberazione di indizione della gara, secondo il dato pubblicato sul "Il Sole 24 Ore".

Risolviendo:

$$19.800.000,00 * 0,00178 * 30 / 365 * 48 = 139.044,82$$

In particolare, alla data del 23.07.2012, $i = 0,178\%$

Detto valore di € 139.044,82 è assunto a riferimento per il calcolo del contributo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto stabilito, rispettivamente, all'art. 4 del Disciplinare di gara.

ART. 4 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso, ovvero secondo il criterio indicato all'articolo 82 del predetto Decreto n.163/2006 e s.m.i.

L'aggiudicazione stessa avverrà a favore dell'Istituto o Azienda di credito che, in forma singola o associata, avrà offerto il maggior ribasso (espresso al terzo decimale) sullo spread da applicare al tasso fisso swap 7 anni così come indicato nel comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 45, comma 32, della legge 23.12.1998, n. 448, ed in vigore al momento della presentazione dell'offerta. (Attualmente lo spread da applicare al tasso fisso swap 7 anni è 4,15% - Comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - G.U.R.I. n. 273 del 23.11.2011)

L'Istituto che avrà offerto il maggior ribasso risulterà aggiudicatario della gara. In caso di parità, si procederà, in sede di gara, alla richiesta di un miglioramento. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta idonea.

ART. 5 - VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta, non condizionata, dovrà essere valida per stipula entro la data di cui al successivo art.6. Non sono ammesse offerte parziali o in aumento.

ART. 6 - STIPULA

La stipula del contratto di mutuo di cui al presente capitolato dovrà avvenire successivamente all'aggiudicazione definitiva del servizio, e comunque entro il 31.12.2012.

La Regione Basilicata si riserva di non procedere all'aggiudicazione definitiva e, conseguentemente alla stipulazione del contratto, qualora ne ravvisi, per qualsivoglia ragione, la necessità, previa adozione di apposito e motivato provvedimento.

Il rappresentante dell'istituto risultato aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel giorno e nell'ora che saranno stabiliti dall'Amministrazione regionale.

Nei casi in cui l'aggiudicatario, senza giustificato motivo, ritardi la stipula del contratto o non si presenti alla stipula stessa nel giorno stabilito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione e di aggiudicare la gara all'impresa che segue la prima nella graduatoria formulata nel verbale di aggiudicazione ovvero approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

ART. 7 – EROGAZIONE

Il finanziamento di cui al presente capitolato sarà erogato in un'unica soluzione secondo le modalità previste dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 624 del 23.02.2012, emanato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'utilizzo del netto ricavo del mutuo avverrà in un'unica soluzione, così come indicato nell'allegato sub 1 del decreto suindicato.

La somma erogata sarà versata sul conto corrente infruttifero n. IT24U0100003245441300031649, intestato alla Regione Basilicata, ed intrattenuto presso la Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale di Potenza.

ART. 8- AMMORTAMENTO

Il mutuo stipulato ai sensi del presente capitolato sarà ammortizzato in 10 anni mediante il versamento di 20 rate semestrali costanti posticipate alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno.

All'ammortamento del mutuo sarà destinato il contributo annuo di € 2.000.000,00 di cui all'articolo 1 del presente capitolato, già impegnato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, con proprio Decreto n.1334 del 28.03.2012. L'erogazione di detto contributo sarà effettuata su base pluriennale ed in misura non eccedente l'importo annualmente stanziato in bilancio.

ART. 9- TASSO DI INTERESSI

Il tasso di interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, comma 32 della l. n. 448/1998, sarà pari all'INTEREST RATE SWAP 7 anni maggiorato dello spread indicato in offerta comunque non superiore a quello indicato nel comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 45, comma 32 della l. n. 448/1998, in vigore al momento della presentazione dell'offerta. Per tasso swap si intende il tasso fisso vs. Euribor sei mesi fissato a Francoforte alle ore 11:00 del giorno precedente la stipula del contratto. I Tassi swap sono riportati alla pagina ISDAFIX2 del circuito REUTERS, colonna EURIBOR BASIS – EUR.

ART. 10 - INTERESSI DI MORA

Su ogni somma dovuta in dipendenza del contratto di mutuo stipulato ai sensi del presente capitolato e non pagata alle scadenze prestabilite, dovranno essere corrisposti all'Ente finanziatore gli interessi di mora, che decorreranno di pieno diritto senza bisogno di alcuna intimazione dalla data di scadenza (inclusa) fino alla data dell'effettivo pagamento (esclusa). Il tasso annuo degli interessi di mora sarà determinato maggiorando di 1 (uno) punto percentuale il tasso contrattuale.

I suddetti interessi di mora saranno calcolati sulla base dei giorni effettivi, divisore 360. Per le somme dovute con scadenza in giorno festivo o in giorno feriale che, ai sensi della legge 24/1/1962 n. 13, comporta la chiusura degli sportelli bancari, gli interessi di mora saranno comunque dovuti, in caso di ritardi dei pagamenti, oltre il primo giorno feriale successivo, dal giorno di scadenza pattuito.

ART. 11 - ESTINZIONE ANTICIPATA

Il mutuo potrà essere estinto anticipatamente, in tutto o in parte, in corrispondenza della scadenza di una rata – con preavviso mediante lettera raccomandata a.r. che la Banca dovrà ricevere almeno 30 (trenta) giorni prima della data della scadenza stessa. Resta inteso che per l'esercizio di tale facoltà dovrà essere corrisposto alla Banca mutuante – oltre a quanto dovuto a qualunque titolo fino alla data dell'estinzione – un importo pari al differenziale (se positivo) tra le rate residue calcolate al tasso di cui al precedente art. 9 e quelle calcolate al tasso di reimpiego (pari all'IRS – Interest Rate Swap – di durata corrispondente alla durata finanziaria equivalente residua del mutuo); tale differenziale per ciascuna rata sarà attualizzato alla data di estinzione anticipata sulla base del tasso di reimpiego. Per durata finanziaria residua equivalente del mutuo si intende quella corrispondente al tasso IRS – calcolato sulla base della curva dei tassi swap lettera vigente sul mercato al momento dell'estinzione anticipata – relativo ad una operazione finanziaria avente le medesime caratteristiche in termini di rimborso del capitale, di periodicità di pagamento degli interessi nonché di durata residua del mutuo.

ART. 12 – PAGAMENTI

Le rate di interessi e capitale e ogni altra somma comunque dovuta all'Istituto Finanziatore in dipendenza del contratto di mutuo da stipulare ai sensi del presente capitolato, devono essere corrisposte nella misura contrattualmente stabilita.

A tal fine l'Istituto Finanziatore provvederà a comunicare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, e per conoscenza alla Regione, almeno 45 giorni prima di ciascuna scadenza, gli avvisi di pagamento con la specifica delle somme da corrispondere e con l'indicazione delle modalità di accreditamento.

ART. 13 – SPESE

Lo spread offerto dai concorrenti in sede di gara comprende tutte le spese, gli onorari, le commissioni ed ogni altro tipo di remunerazione.

Sono pertanto a carico degli istituti di credito partecipanti alla presente procedura di appalto, in via esemplificativa, tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla gara, le spese di stipula del contratto di mutuo, nonché le spese inerenti e conseguenti, comprese quelle relative al rilascio della copia esecutiva del contratto e delle copie autentiche occorrenti.

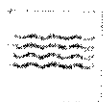
ART. 14 – TRATTAMENTO FISCALE

Al contratto di mutuo stipulato ai sensi del presente capitolato si applica il trattamento fiscale sostitutivo di cui dal D.P.R. n. 601 del 29 settembre 1973, artt. 15 e seguenti ed in particolare l'esenzione di cui all'art. 19, comma 2, lett. b), del D.P.R. medesimo.

Ai sensi della delibera CICR del 4 marzo 2003 in materia di "Disciplina della trasparenza delle condizioni contrattuali delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" e con particolare riferimento all'art. 9 della delibera stessa, dovrà essere allegato al contratto di mutuo, previa lettura delle parti, sottoscrizione delle stesse e conseguente approvazione, il "DOCUMENTO DI SINTESI" delle principali condizioni contrattuali.

ART. 15 – RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore.



Dipartimento Presidenza della Giunta Regionale

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1 - Oggetto dell'appalto - procedura di gara - criterio di aggiudicazione

Servizi bancari e finanziari rientranti nella Categoria 6 b) dell'Allegato IIA del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.

Il presente disciplinare è relativo all'appalto, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art.55 del D.Lgs.n.163/2006 e s. m e i., per l'assunzione di un mutuo, con oneri di ammortamento a carico dello Stato, da destinare alla "PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA BASILICATA INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEGLI ANNI '80, '81 E '82 DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 91, L. n. 350/2003 E TABELLA F ALLEGATA ALLA L. n. 244/2007".

La durata del mutuo è fissata in anni undici, all'ammortamento del mutuo è destinato il contributo annuo di € 2.000.000,00 ai sensi del Decreto n. 624 del 23.02.2012 emanato dalla Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Protezione Civile – di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

L'ammortamento del mutuo è regolato ai sensi dell'articolo 8 del capitolato speciale d'appalto.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 82 del D.Lgs.n.163/2006 e s. m. e i.; l'aggiudicazione avverrà a favore dell'Istituto o Azienda di credito che, in forma singola o associata, avrà offerto il maggior ribasso (espresso al terzo decimale) sullo spread da applicare al tasso fisso IRS 7 anni di cui all'art. 9 del Capitolato speciale.

Art.2 – Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti con sede legale ubicata in uno dei Paesi dell'Unione Europea in possesso dei seguenti requisiti:

- I. Iscrizione agli Albi di cui agli art. 13 e 64 del D. Lgs. 1.09.1993 n. 385 e ss. mm. ii. o per gli intermediari finanziari, iscrizione all'Albo speciale di cui all'art. 107 del medesimo Decreto legislativo (o equipollente per imprese di altro stato U.E.);
- II. Autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria prevista dall'art. 14 del citato D. Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii. (o equipollente per imprese di altro stato U.E.)
- III. In alternativa ai requisiti di cui ai punti I. e II., autorizzazione concessa dalla legge all'esercizio del credito.

I partecipanti alla procedura di gara devono dichiarare l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art.38 del D.Lgs.n.163/2006 e s. m. e i., nei termini e con le modalità di cui al successivo art.3.

Ai sensi dell'art.39 del D.Lgs.n.163/2006 e s. m. e i., l'impresa concorrente deve essere iscritta al Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato.

Le imprese non residenti in Italia debbono provare la propria iscrizione con le modalità previste al citato art.39, commi 2, 3 e 4 del D.Lgs.n.163/2006 e s. m. e i.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, o a un notaio, o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Possono partecipare alla gara anche Banche ed Istituti appositamente e temporaneamente raggruppati in associazione di imprese, con l'osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs.n.163/2006 e s. m. e i.

Non è ammesso che un concorrente partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di un Consorzio o di un Gruppo societario, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Gruppi societari diversi, pena l'esclusione del concorrente medesimo, del R.T.I., delle società facenti parte del gruppo e del Consorzio al quale il concorrente partecipa.

Art.3 - Modalità di formulazione dell'offerta

L'offerta vincola il concorrente come previsto al punto IV.3.7) del bando di gara.

Per partecipare alla gara ciascun Istituto o Azienda di credito dovrà far pervenire all'indirizzo di cui al punto I.1) del bando di gara ed entro il termine di cui al punto IV.3.4) del medesimo bando, un plico sul quale dovrà essere apposta oltre all'indicazione del mittente (*indirizzo completo del numero di telefono, numero di fax ed indirizzo e-mail*), **anche la dicitura "OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DI UN CONTRATTO DI MUTUO DA DESTINARE ALLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA BASILICATA INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEGLI ANNI '80, '81 E '82 DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 91, L. n. 350/2003 E TABELLA F ALLEGATA ALLA L. n. 244/2007"**, e l'avvertenza "**NON APRIRE**".

Ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede esclusivamente il protocollo di ricevimento apposto dall'apposito servizio dell'ente ricevente. Le offerte pervenute oltre il termine di cui sopra non saranno prese in considerazione anche se spedite prima dei termini di scadenza indicati.

Il plico deve essere chiuso, controfirmato e sigillato con nastro adesivo o con ceralacca su ogni lembo. In caso di non integrità o di altra irregolarità relativa alla chiusura del plico tale da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, quest'ultimo sarà escluso, salvo l'ipotesi dell'unica offerta. Nel caso di Raggruppamenti, sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento.

Il recapito del plico rimane a totale rischio del/i mittente/i.

Il plico di cui sopra dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente "A – Documentazione Amministrativa", "B – Offerta Economica".

3.1 Nella busta "A – Documentazione Amministrativa" deve essere contenuta la seguente documentazione:

- istanza di ammissione alla gara, prodotta nelle forme di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s. m. e i , redatta in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un procuratore speciale autorizzato ai sensi di legge;
- dichiarazione/i sostitutiva/e, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. e i., resa con modello appositamente predisposto dall'amministrazione regionale allegato al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale, attestante l'esistenza delle seguenti condizioni di partecipazione e requisiti minimi di ammissibilità:

1. Iscrizione agli Albi di cui agli art. 13 e 64 del D. Lgs. 1.09.1993 n. 385 e ss. mm. ii. o per gli intermediari finanziari, iscrizione all'Albo speciale di cui all'art. 107 del medesimo Decreto legislativo (o equipollente per imprese di altro stato U.E.);

2. Autorizzazione all'attività bancaria prevista dall'art. 14 del citato D. Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii. (o equipollente per imprese di altro stato U.E.)

3. In alternativa ai requisiti di cui ai punti 1 e 2, autorizzazione concessa dalla legge all'esercizio del credito.

4. iscrizione alla C.C.I.A.A.;

5. assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi del co. 1 dell'art. 38 del D.Lgs.n.163/2006 e s. m. e i. La dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1, lettere b) e c), del medesimo articolo 38, deve essere resa con riferimento a tutti i soggetti ivi indicati;

6. rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n.68/1999;

7. regolarità delle posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS e l'INAIL (**indicare i relativi numeri di posizione**) e dei relativi versamenti;

8. rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, degli accordi sindacali integrativi e di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché degli obblighi previsti dalla Legge n.626/1994 e s. m. e i. per la sicurezza e la salute dei luoghi di lavoro;

9. garanzia dell'impiego di personale in possesso di specifica professionalità per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto;

10. assenza di una delle situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile riguardo ad altri candidati-concorrenti; l'Amministrazione appaltante procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art.34, comma 2 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.);

11. presa visione dei documenti di gara e accettazione, in maniera incondizionata, di tutte le disposizioni e le clausole contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale di appalto e nel presente disciplinare;

12. disponibilità a sottoscrivere il contratto di affidamento del servizio secondo lo schema già concordato tra l'Amministrazione regionale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI, come previsto ai sensi del comma 4 dell'articolo 1 del D.I. n.624/2012.

Si applica il comma 2 dell'art.38 del D.Lgs.n.163/2006 e s. m. e i.

Per i concorrenti con sede in altro Stato membro, si applicano le disposizioni di cui all'art.38, commi 4 e 5, all'art.39, commi 2, 3 e 4, e all'art. 47 del D.Lgs.n.163/2006 e s. m. e i.

Le suddette dichiarazioni verranno rese mediante la compilazione e la sottoscrizione del modulo di autocertificazione allegato al presente disciplinare.

Ai sensi dell'art.46 del D.Lgs.n.163/2006 e s. m. e i., l'Amministrazione regionale invita, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, dei documenti e delle dichiarazioni presentati.

In caso di associazioni temporanea di imprese, l'istanza di partecipazione con le allegate dichiarazioni, nonché la prescritta documentazione, dovrà essere prodotta da ciascun partecipante, nei termini e con le modalità sopra descritte.

Nel caso in cui il raggruppamento non sia ancora costituito, dovrà essere altresì prodotta una dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, nella quale le aziende si obbligano, in caso di aggiudicazione della gara, a costituire il raggruppamento e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di raggruppamento già costituito, dovrà essere prodotto, nelle forme di legge, l'atto costitutivo e la procura speciale al legale rappresentante della capogruppo.

In caso di associazioni temporanee di imprese, costituite o costituende, il versamento di cui al successivo articolo 4, è unico e il pagamento sarà eseguito dall'impresa qualificata come capogruppo.

3.2 Nella busta "B – Offerta Economica" deve essere contenuta l'offerta di ribasso, redatta in lingua italiana e su carta legale sulla base del pro forma allegato al presente disciplinare, sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un procuratore speciale autorizzato ai sensi di legge, ed espressa in cifre ed in lettere. Tale offerta dovrà indicare il ribasso sullo spread da applicare al tasso fisso swap 7 anni indicato nel comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 45, comma 32, della legge 23.12.1998, n. 448 ed in vigore al momento della presentazione dell'offerta. (Attualmente lo spread massimo da applicare al tasso fisso swap 7 anni è 4,15% - Comunicato dal Ministero

dell'Economia e delle Finanze - G.U.R.I. n. 273 del 23.11.2011) , così come previsto all' articolo 4 del capitolato. In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e quello in lettere sarà ritenuta valida l'offerta espressa in lettere. L'offerta, non condizionata, dovrà essere valida per la stipula entro il 31.12.2012. Non sono ammesse offerte parziali o in aumento.

Non sono ammesse offerte economiche con uno spread superiore a quello fissato con Comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, emesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, comma 32, della l. n. 448/1998 e ss. mm. ii. in vigore al momento della presentazione dell'offerta. (attualmente lo spread per l'IRS 7Y è pari al 4,15%).

Qualora, alla data di stipula del contratto, lo spread massimo applicabile risulti più basso rispetto a quanto offerto in sede di gara, per effetto di un nuovo Comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il contratto potrà essere stipulato solo applicando il nuovo spread massimo.

Nel caso di rinuncia da parte del soggetto aggiudicatario il contratto, scorrendo in ordine la graduatoria stilata sulla base delle offerte presentate, sarà stipulato con il soggetto che si dichiarerà disponibile ad adeguarsi al nuovo limite massimo. Qualora nessuno dei soggetti che hanno presentato offerta intende adeguarsi non si procederà alla stipula del contratto.

Si precisa che in caso di costituendo raggruppamento, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti, o dai procuratori speciali, di tutti i partecipanti al raggruppamento; nel caso di raggruppamento già costituito, dal legale rappresentante della capogruppo.

Ai sensi dell'art.37, commi 4 e 13, del D. Lgs. n.163/2006 e s. m. e i., i raggruppamenti temporanei di impresa sono tenuti ad indicare la quota di partecipazione dei singoli partecipanti al raggruppamento; in misura corrispondente sono tenuti ad indicare le prestazioni e/o la percentuale delle stesse che ciascun partecipante eseguirà nell'ambito dell'appalto.

L'offerta congiunta comporta comunque la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione da parte di tutti gli Istituti/ Aziende di credito raggruppate.

Qualora l'istanza e le dichiarazioni di cui al precedente punto 3.1), nonché l'offerta economica di cui al precedente punto 3.2) vengano sottoscritte da un procuratore speciale del/i concorrente/i a ciò autorizzato ai sensi di legge, dovrà essere allegato l'originale (o copia autentica) del relativo atto di procura, in corso di validità, dal quale si evinca il potere di rappresentanza in capo al/i sottoscrittore/i.

Tale atto dovrà essere contenuto nella busta di cui alla precedente punto 3.1).

Le autocertificazioni, l'offerta e tutto quanto esibito in forma scritta dai concorrenti non redatto in lingua italiana, deve essere corredato da traduzione giurata.

Non è consentito il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art.49 del D.Lgs.n.163/2006 e s. m. e i.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo potrà essere regolarizzata ai sensi della vigente normativa in materia.

Le cause di esclusione sono specificate al successivo articolo 6.

Informazioni e chiarimenti relativi alla partecipazione possono essere richiesti ai punti di contatto indicati nel bando di gara fino al _____

Art. 4 – Contributo all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

Il codice identificativo della gara (CIG) è _____

La contribuzione dovuta dai concorrenti a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è determinata in € _____ (_____/00), così come indicato dalla Deliberazione dell'Autorità stessa del 21.12.2011, in applicazione dell'art.1, commi 65 e 67 della Legge n.266/2005, e relative disposizioni di attuazione.

Il versamento delle contribuzioni va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito web dell'Autorità.

Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità: 1. on line mediante carta di credito dei circuiti VISA, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta di pagamento, trasmessa dal sistema di riscossione all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on-line sul "Servizio di Riscossione".

2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete tabaccai lottisti abilitati al pagamento delle bollette e bollettini. All'indirizzo <http://lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più adatto a te" dove è stata attivata tra le categorie di servizio previste dalla ricerca, "contributo AVCP".

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta lo scontrino rilasciato dal punto vendita in originale da inserire nella Busta A – Documentazione amministrativa".

Art. 5 – Apertura delle offerte

Le offerte saranno aperte in seduta pubblica il giorno _____ presso la sede dell'Ente, in via Vincenzo Verrastro n.4, Potenza, terzo piano. Sono ammesse ad assistere persone espressamente delegate da parte degli Istituti/Aziende di credito partecipanti; tale delega dovrà prevedere l'autorizzazione a presentare offerte migliorative in caso di parità.

La presenza di un rappresentante del concorrente alla seduta pubblica è rilevante e ha valore di notifica in relazione all'esito della seduta stessa.

Le offerte economiche saranno valutate previa verifica dell'integrità dei plichi e della regolarità della documentazione presentata.

In relazione alla natura del servizio da affidare non trova applicazione l'art.86 del D.Lgs.n.163/2006 e s. m. e i.

Ai sensi dell'art. 77 co.1 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. qualsiasi scambio di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avverrà a mezzo posta o a mezzo fax.

Il verbale di gara tiene luogo dell'aggiudicazione provvisoria.

Art. 6 – Motivi di esclusione

In applicazione di quanto previsto all'art. 46 comma 1-bis del D.Lgs.n.163/2006 e s.m. e i., si procederà all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

- 1) qualora il plico di cui all'articolo 3 del presente disciplinare pervenga oltre il termine di cui al punto IV.3.4) del bando di gara;
- 2) qualora il suddetto plico e le buste al suo interno non siano chiusi e sigillati secondo quanto previsto al medesimo articolo 3, salvo l'ipotesi dell'unica offerta;
- 3) qualora l'istanza di cui al punto 3.1) del precedente articolo 3 non sia sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un procuratore speciale autorizzato ai sensi di legge (nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese qualora la predetta istanza non sia sottoscritta dai legali rappresentanti o procuratori speciali di tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento);
- 4) qualora manchino le dichiarazioni di cui ai punti 1 o 2 o 3, 4, 5, 6, 7, 8 del punto 3.1) dell'articolo 3 del presente disciplinare, ovvero risulti mancante la loro sottoscrizione da parte del legale rappresentante o procuratore speciale autorizzato ai sensi di legge (nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese qualora risultino mancanti le predette dichiarazioni da parte di tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento ovvero risulti mancante la loro sottoscrizione da parte del legale rappresentante o procuratore speciale autorizzato ai sensi di legge di tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento);
- 5) qualora l'istanza e le dichiarazioni di cui al punto 3.1) dell'articolo 3 del presente disciplinare, non rechino, in allegato, la fotocopia di un documento di identità del soggetto/i sottoscrittore/i, in corso di validità;
- 6) qualora non sia stato effettuato il versamento di cui al precedente articolo 4;
- 7) qualora risulti mancante la sottoscrizione dell'offerta economica da parte del legale rappresentante o del procuratore speciale del concorrente, autorizzato ai sensi di legge (nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese qualora risulti mancante la sottoscrizione da parte del legale rappresentante o

del procuratore speciale autorizzato ai sensi di legge di tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento, o della capogruppo, in caso di raggruppamento già costituito);

8) qualora manchi l'originale (o copia autentica) dell'atto di procura, in corso di validità, dal quale si evinca il potere di rappresentanza in capo al/i soggetti sottoscrittore/i l'istanza, le dichiarazioni e l'offerta economica di cui al precedente articolo 3, se diverso/i dal legale rappresentante del/i concorrente/i;

9) qualora, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, manchi la dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, con la quale le aziende si obbligano, in caso di aggiudicazione della gara, a costituire il raggruppamento e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

10) qualora, in caso di raggruppamento già costituito, non venga allegato il relativo atto costitutivo e la procura speciale al legale rappresentante della capogruppo.

Art. 7 – Controlli, conclusione dell'aggiudicazione e stipula del contratto.

Prima dell'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione effettuerà, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R.n.445/2000, i controlli sul soggetto aggiudicatario, relativamente all'osservanza della L.n.68/1999 e della regolarità contributiva INPS e INAIL.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, i suddetti controlli saranno effettuati nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto; in caso di esito non favorevole, l'Amministrazione potrà aggiudicare ai concorrenti che seguono in graduatoria.

L'organo competente all'aggiudicazione definitiva della gara è il dirigente dell'Ufficio risorse finanziarie e bilancio del Dipartimento Presidenza della Giunta, che vi provvede con propria determinazione.

Art. 8 – Informativa trattamento dati personali, ai sensi dell'art.13 del d.Lgs.n.196/2003

I dati personali forniti e raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, compresi gli adempimenti contabili.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per partecipare alla procedura di gara, pena l'esclusione.

I dati stessi saranno conservati presso la struttura di cui al punto I.1 del bando di gara.

All'interno dell'Ente i dati verranno comunicati al personale dipendente responsabile del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio; all'esterno dell'Ente i dati potranno essere comunicati ai soggetti destinatari della pubblicità prevista da leggi e/o regolamenti.

I partecipanti alla gara possono esercitare i diritti di cui agli artt.7 e 8 del D.Lgs.n.196/2003, rivolgendosi al responsabile del trattamento. Resta salva la normativa del diritto all'accesso agli atti amministrativi, di cui alla L.n.241/1990 e s. m. i.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione della presente informativa.

Titolare del trattamento è l'Ente Regione Basilicata. Responsabile del trattamento è il dirigente pro-tempore dell'Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio.

Art.9 – Accesso agli atti e responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.n.163/2006 e s. m. i., il diritto di accesso è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime;
- in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi del medesimo art.13 del D.Lgs.n.163/2006 e s. m. i., sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

Ai sensi dell'art.10 del D.Lgs.n.163/2006 e s. m. i. e della L. n.241/1990 e s. m. i., il responsabile del presente procedimento è la dottoressa Maria Grazia Delleani, Dirigente dell'Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio (tel 0971668269- fax 0971668302).

Firmato
Il Dirigente dell'Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio
d.ssa Maria Grazia Delleani

Alla cortese attenzione dell' Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio
 Regione Basilicata
 Via V. Verrastro 4
 Potenza

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE

(ai fini della compilazione del modulo leggere le avvertenze poste in calce allo stesso)

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 residente in: Via _____
 Comune _____ Prov. _____
 in qualità di rappresentante legale (o di procuratore autorizzato a norma di legge)
 della Società _____

con sede amministrativa in: Via _____
 Comune _____ Prov. _____ Cap _____
 Con sede legale in Via _____
 Comune _____ Prov. _____ Cap. _____
 Codice fiscale n. _____
 Partita IVA n. _____
 Tel. N. _____ Fax n. _____
 Indirizzo e-mail _____

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

Spazio riservato alle associazioni di concorrenti

(indicare la composizione dell'A.T.I. o del Consorzio di cui si fa parte)

In caso di A.T.I.

Società capogruppo _____

Società mandanti _____

In caso di Consorzio

Società consorziate

DICHIARA

1. Di possedere almeno uno dei seguenti requisiti:
 - iscrizione agli Albi di cui agli artt. 13 e 64 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e ss.mm.ii. o per gli intermediari finanziari, iscrizione all'Albo speciale di cui all'art. 107 del medesimo Decreto Legislativo (o equipollente per imprese di altro Stato U.E.);
 - autorizzazione all'attività bancaria prevista dall'art. 14 del citato D.Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii. (o equipollente per imprese di altro Stato U.E.);
 - in alternativa ai requisiti di cui ai due punti precedenti, autorizzazione concessa dalla legge all'esercizio del credito;
2. Che la Società è iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di per l'attività corrispondente all'appalto da eseguire ed attesta i seguenti dati:
numero di iscrizione data di iscrizione
3. l'inesistenza delle circostanze costituenti causa di esclusione previste dall'articolo 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m. e i. con riferimento a tutti i soggetti ivi indicati;
4. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n. 68/1999;
5. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative e di essere in regola con i relativi versamenti presso l'INPS e l'INAIL con i seguenti numeri di posizione:
.....;
6. di rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché di rispettare gli obblighi previsti dalla Legge n. 626/1994 e s.m.i. per la sicurezza e la salute dei luoghi di lavoro;
7. di garantire l'impiego di personale in possesso di specifica professionalità per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto;
8. di non trovarsi, nei confronti di altri candidati-concorrenti, in una delle situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente, o ALTERNATIVAMENTE di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C., e di aver formulato l'offerta autonomamente, o ALTERNATIVAMENTE di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C., e di aver formulato l'offerta autonomamente;
9. di avere preso visione dei documenti di gara e di accettare, incondizionatamente, tutte le disposizioni e le clausole contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale di appalto e nel presente disciplinare;

10. di essere disponibile a sottoscrivere il contratto di affidamento del servizio secondo lo schema già concordato tra l'Amministrazione regionale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI, come previsto ai sensi del comma 4 dell'articolo 1 del D.l. n. 624/2012.

Data e luogo

Sottoscrizione

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

Il presente modulo non deve essere bollato

Il modulo deve essere leggibile in ogni sua parte. Si prega pertanto di volerlo compilare in stampatello, provvedendo a cancellare (barrandolo con una riga sopra) le parti che non interessano.

Il modulo deve essere sottoscritto dal legale rappresentante e ad esso va allegata la copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso in cui il dichiarante sia un procuratore speciale autorizzato ai sensi di legge, allegare originale o copia autentica della procura.

In caso di riunione di imprese, il modulo dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. In particolare la mandataria dovrà compilarlo in ogni sua parte, mentre le mandanti dovranno cancellare le dichiarazioni relative al subappalto



Dipartimento Presidenza della Giunta Regionale

ESTRATTO BANDO DI GARA

La Regione Basilicata indice gara d'appalto mediante procedura aperta per l'assunzione di un mutuo di € 19.800.000,00 per la prosecuzione degli interventi di ricostruzione nelle zone della Basilicata interessate dagli eventi sismici degli anni '80, '81 e '82 di cui all'art. 4, comma 91, L. n. 350/2003 e Tabella F allegata alla l. n. 244/2007.C

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 82 del D.Lgs.n.163/06 e s. m. e i.).

TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: ORE 12:00 DEL

Le offerte devono pervenire al seguente indirizzo: Regione Basilicata – Dipartimento Presidenza della Giunta – Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio – Via Vincenzo Verrastro, n. 4, palazzo della Giunta – 85100 Potenza.

I documenti di gara sono rinvenibili sul sito istituzionale dell'Ente (www.basilicatanet.it).
Responsabile del procedimento è la d.ssa Maria Grazia Delleani (tel.0971-668248/668269 - fax 0971-668302)

Firmato
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Dott.ssa Maria Grazia DELLEANI

Oggetto: Offerta per la concessione di un mutuo di €. 19.400.000,00

Il sottoscritto _____
 nato a _____ Prov. _____, il _____, in qualità di _____
 dell'Istituto _____
 con domicilio fiscale in Via _____, n. civ. _____
 C.F. n. _____ P.I. n. _____
 con riferimento alla gara per la concessione del mutuo di €. 19.800.000,00 fino al 31.12.2022;

DICHIARA

di aver preso conoscenza del Servizio da eseguire e di ogni circostanza connessa nonché di aver preso visione delle norme e condizioni espresse nel Capitolato Speciale, nel Disciplinare e nel Bando di gara, tutte accettate senza riserva alcuna;

SI IMPEGNA

alla concessione di un mutuo non superiore a undici anni per un importo pari a €. 19.800.000,00, a tasso fisso IRS 7Y maggiorato dello spread offerto:

PREZZO A BASE D'ASTA : SPREAD APPLICATO ALL'IRS 7Y COME DA COMUNICATO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE AI SENSI DELL' ART. 45 L. N. 448/1998 VIGENTE.

RIBASSO SU BASE D'ASTA _____% (da indicare tenendo conto di N. 3 cifre decimali), in lettere _____.

data _____

firma per esteso del Rappresentante legale
 della Società o del Procuratore Speciale

Si allega:

- 1) copia del documento di identificazione del soggetto che formula l'offerta;
- 2) copia della procura speciale o generale che legittima il soggetto alla presentazione dell'offerta.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 1-8-12
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Luongo

